

Prot.n.624

Cuneo, lì 14/04/2015

Preg.mo signor
Presidente del Consorzio acquedotto
Fonte del "Drai-Fodone"
P.za Isaia, 1
12027 PRADLEVES
(rif. nota del 31/3/2015)

e, p.c.; Preg.mo signor
Sindaco del Comune di
12027 PRADLEVES

OGGETTO: gestione di servizio pubblico idrico.

Pur comprendendo il momentaneo disagio di codesto Consorzio, non posso che riscontrare che il medesimo esercita nei fatti un segmento del servizio idrico integrato: quello di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili (art. 142, comma 2°, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152). E' altrettanto evidente che l'acqua distribuita è destinata al "consumo umano", così come definito dall'art. 1, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n.31. Da tutto ciò ne consegue che tale servizio soggiace a tutte le norme nazionali e comunitarie".

Il fatto che tutti gli utenti siano soci della cooperativa, non esime il gestore dal fornire tutte le garanzie di legge a chi dell'acqua si avvale per usi civili; bisogna anche aggiungere che la natura pubblica del servizio sta nella sua unicità in zona e la rilevanza economica emerge dal corrispettivo periodicamente richiesto ai soci-utenti (non è rilevante – sotto questo profilo – che non vengano conteggiati "utili").

Premesso quanto sopra, proprio per via della natura di servizio pubblico dell'attività svolta da parte di codesto Consorzio e, quindi, della sua indispensabilità, questo Ente, congiuntamente al Comune di Pradlevés, sta ricercando una soluzione che possa inquadrare le prestazioni fin qui erogate entro i canoni della normativa vigente.

Non mancherò di tenerla informata circa l'evoluzione di questa problematica e, nel frattempo, la prego di voler produrre la documentazione richiesta con la precedente lettera.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
(prof.ssa Bruna Sibille)